



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2050 – ITALIA**

*Carlogiorgio Pedercini
Governatore 2009-2010*

“La cultura del servizio per
la dignità di tutti gli uomini”



*John Kenny
Presidente Internazionale*

Giugno 2010

Cari Rotariani,

“ Andate dove vi porta l’emozione ! “

Non è solo la parafrasi del titolo di un libro che, qualche tempo fa, ha fatto molto parlare di sé. E’ il messaggio che voglio trasmettervi in quest’ultima lettera e, soprattutto, l’esperienza sintesi che guida la vita e le scelte di noi rotariani.

Il nostro cuore non è un semplice “ripostiglio” o “magazzino” di sensazioni ed emozioni, è il centro del nostro essere e del nostro operare.

In esso risiedono i desideri più veri e genuini, quelli sui quali ci giochiamo l’esistenza: tra di essi, il desiderio di dare un senso alle nostre scelte coerenti con ciò che ci sta veramente a cuore e che – così ci auguriamo, nel metterle in pratica, anche se ci costano sacrifici e rinunce – ci possano condurre verso la pienezza della nostra esistenza.

“ Andate dove vi porta l’emozione ! “, dunque.

Ma dove va, cosa cerca, prima di tutto, il cuore di tutti noi che crediamo in un mondo migliore, più giusto, più condiviso?

Siamo consapevoli che nel nostro peregrinare siamo guidati dalla fede in un bene superiore, che risiede in ciascuno di noi, ed abbiamo la fortuna di appartenere al Rotary e, quindi, possedere uno straordinario strumento?

Ogni rotariano si fa pellegrino, alla ricerca, soprattutto, di un incontro personale e trasparente con l’uomo con cui si sente di condividere la propria esistenza.



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

Carlogiorgio Pedercini
Governatore 2009-2010

“La cultura del servizio per
la dignità di tutti gli uomini”



John Kenny
Presidente Internazionale

Lo cerca dappertutto: nell’esercizio della propria professione, nel donare parte del suo tempo, nella ricerca della verità, nello studio, nell’arte, nel servizio ed ogni volta che si crea l’occasione, nell’intimità del proprio essere.

E lo fa a partire dal desiderio estremo di dare un senso alla propria esistenza, e, una volta intravista la strada dell’incontro, che offra risposte adeguate, nasce la gratificazione e l’emozione.

Ma quale Rotary cerchiamo? La semplice soddisfazione a “buon mercato” dei nostri bisogni, anche legittimi, di stare assieme, in compagnia, membri di un’associazione internazionale di grandi tradizioni,..... o in un nuovo modo di interpretare la nostra vita, al servizio dei bisognosi, nell’integrità morale?

Se davvero crediamo in un umanesimo, da sempre proclamato, che ci faccia crescere, allora dobbiamo anche lasciarci coinvolgere dalle emozioni che nascono dalle cose ben fatte.

Quello che è decisivo, infatti, non è solo la nostra ricerca di adempiere gli scopi del Rotary, quanto che ci lasciamo incontrare con tutta quella umanità nei confronti della quale noi siamo ambasciatori.

Nascerà, allora, la sorpresa di percepire che siamo “cercati” e la gioia di constatare che tutti questi incontri non ci lasciano come ci hanno trovati: ci cambiano, e in meglio, perché ci fanno incamminare su strade che portano al vero significato della vita.

Ma siate certi che altri, che seguono altre logiche più a buon mercato dell’etica rotariana, non condideranno le vostre idee e vi osteggeranno, perché, con le vostre scelte, mettete in discussione il loro stesso stile di vita.



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

Carlogiorgio Pedercini
Governatore 2009-2010

“La cultura del servizio per
la dignità di tutti gli uomini”



John Kenny
Presidente Internazionale

Vi scontrerete, allora, con l'indifferenza, l'apatia, l'egoismo, la mancanza di partecipazione, forse la derisione. Cioè con il prezzo che dovrete pagare per restare fedeli ai principi rotariani che sono, poi, quelli che dovrebbero ispirare anche l'esistenza di ciascun uomo.

Questa è stata l'esperienza del mio anno di governatorato, che sta per concludersi.

Ho, con tenacia, profuso i principi rotariani con quella visione vera ed onesta su cui si fonda la sicurezza di un successo duraturo.

Ma è la scelta di pormi al servizio dei Club, delle persone più deboli, di volere tenacemente realizzare progetti ambiziosi, ritenuti impossibili e velleitari - “Vivere nella scuola italiana”, “Amico campus per i disabili”, “Le scuole per i bambini di strada di Haiti” – che hanno caratterizzato il lavoro di tanti rotariani.

Abbiamo voluto sperimentare, con coerenza e determinazione, - in una dimensione del fare, concentrata ed approfondita - le finalità distintive del Rotary, senza lasciarci distrarre né sviare dalle tante mirabolanti sirene che oggi insidiano la navigazione dei rotariani.

“ Andate dove vi porta l'emozione ! “ cari amici rotariani.

Lasciate spazio nella vostra vita al desiderio di mettere in pratica i principi ed gli scopi del Rotary per dare un senso alla vostra appartenenza e, quello che più conta, alla vostra stessa identità.

Percorriamo strade diverse, se vogliamo, ma al momento decisivo lasciamoci incontrare dalla gratuità appassionata, non ad un prezzo pagato dagli altri, quanto pagato da noi stessi, totalizzante di un assoluto quotidiano.

Ma il prezzo del servizio gratuito è quello di credere che sia possibile stabilire relazioni “alla pari” con tutte le persone, a cominciare da quelli che condividono la stessa appartenenza al Rotary, senza però escludere gli altri.



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2050 – ITALIA**

*Carlogiorgio Pedercini
Governatore 2009-2010*

“La cultura del servizio per
la dignità di tutti gli uomini”



*John Kenny
Presidente Internazionale*

“ Andate dove vi porta l’emozione ! “, insieme, sulle strade del Rotary.

Non ve ne pentirete, anche se molte volte sono in salita.

Sono strade che portano a quella soddisfazione ed a quella felicità alla quale tutti aspiriamo.

Conoscete i miei limiti e potete anche sorriderci sopra, ma state certi che non baro al gioco con voi, perché anch’io, nel mio piccolo, ho faticato per lasciarmi incontrare e coinvolgere da questo nuovo spirito del Rotary.

Camminiamo insieme, cari amici, lì dove ci portano non solo il nostro desiderio quanto, soprattutto, la consapevolezza di ben usare dei talenti che ci sono stati gratuitamente donati.

Perché :

“ Il futuro del Rotary è nelle vostre mani.”